

132 - Domus Liceo Cavour

Localizzazione: Municipio I, Rione Monti; Via Cavour (accessi anche da Via Vittorino da Feltre e Via delle Carine n. 1); CAP 00184

La Domus romana di epoca medio-imperiale è collocata sotto il Liceo Scientifico Statale Cavour, in un settore centrale tra le aree delle Carinae e dell'Esquilino, nei pressi del Colosseo. Prima dell'intervento si presentava in gran parte interrata, con cinque ambienti visibili, voltati e decorati, di cui due non interessati dai lavori. Le superfici parietali e le intradossi delle volte conservano intonaci decorati, motivi floreali, figure umane e stucchi monocromi; tuttavia sono presenti distacchi, lesioni e atti di vandalismo. Storicamente, durante gli scavi del 1895 fu scoperto il settore orientale della residenza, andato poi perduto per la costruzione di Via degli Annibaldi; inoltre è noto il rinvenimento di una fistula in piombo recante i nomi di Umbria Albina e L. Fabius Gallus, utile per la contestualizzazione cronologica e sociale della Domus.

L'intervento prevede lo svuotamento archeologico parziale degli ambienti con asportazione dei riempimenti individuati mediante rilievo laser scanner, la rimozione di elementi moderni intrusivi e la vagliatura del materiale di scavo per il reperimento e la catalogazione dei rinvenimenti. Si effettuano consolidamento e restauro delle murature, delle volte e degli apparati decorativi mediante tecniche conservative adeguate allo stato di conservazione; la pulitura delle superfici, il trattamento delle colonie biologiche e la stuccatura controllata dei bordi sono previste secondo criteri di conservazione. È prevista la sistemazione dell'accesso, la modifica del collegamento con il Liceo attraverso un ambito rialzato e la realizzazione di un locale di servizio inferiore; si prevede inoltre l'adeguamento impiantistico essenziale, in particolare per la ventilazione controllata dell'area archeologica.

Le opere includono la creazione di un ingresso diretto dalla strada e di un percorso di visita con apparati didattici e materiali informativi per favorire la fruizione pubblica. Prima dell'intervento la fruizione era limitata per ragioni di accessibilità e sicurezza; il progetto prevede l'abbattimento delle barriere architettoniche lungo il corridoio di accesso e la riemersione della pavimentazione romana dove conservata. Le azioni di valorizzazione comprendono la predisposizione di supporti divulgativi e piattaforme digitali per la promozione dell'area. L'intervento tiene

conto del contesto urbanistico e della necessità di coordinamento con l'istituzione scolastica e le amministrazioni competenti, senza interferenze note con altri progetti nell'area.